

SARONNO | 28-07-2024

LAVORO

Lavoratrice licenziata alla Tci: stato di agitazione

Il sindacato: «Comportamento lesivo dei diritti della persona». poi l'invito all'azienda a ritirare la procedura



La procedura di **licenziamento di una lavoratrice** da parte della **Tci di Saronno** ha provocato la dura reazione dei sindacati. La **Fim Cisl dei Laghi** ritenendo tale comportamento lesivo dei diritti della persona, indice lo stato d'agitazione coinvolgendo tutti i dipendenti Tci. In un comunicato, il sindacato spiega che, da parte della dipendente, era stata fatta «una segnalazione relativa a presunti comportamenti vessatori, perpetuati negli anni, da approfondire e verificare nelle sedi opportune». E aggiunge: «Per tutta risposta la Direzione ha attivato la procedura di risoluzione del rapporto di lavoro, intimando il licenziamento della dipendente Tci in modo unilaterale, contraddicendo l'impegno assunto con i lavoratori e la comunità di garantire un ambiente di lavoro sano e teso a valorizzare il capitale umano». Da qui la decisione di indire lo stato di agitazione. Non solo: «La Fim Cisl invita l'azienda al ritiro immediato della procedura di licenziamento e al ripristino delle forme democratiche di confronto e verifica di quanto segnalato dalla lavoratrice a tutela della stessa e del contesto lavorativo».